



Anci Veneto

Prot. 00000160 del 13/01/2025



0205 - circolari, circolari ministeriali e altri enti

Padova 13 gennaio 2025
C. 5

Ai Comuni del Veneto

Oggetto: Incremento contributo riservato ai Comuni per richiesta di riconoscimento della cittadinanza italiana – Legge di Bilancio 2025, commi 636-641

Si segnala che la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024 n. 207), ai commi 636 e segg., ha introdotto nuove disposizioni in materia di riscossione di contributi per il riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis.

In particolare, prevede che i Comuni possano incrementare il contributo amministrativo richiesto per il riconoscimento della cittadinanza italiana fino all'importo di 600 euro per ciascun richiedente maggiorenne.

Si dispone infatti che i Comuni possono assoggettare le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana presentate ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 91, o della legge 13 giugno 1912, n. 555, al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 600 per ciascun richiedente maggiorenne.

Tale disposizione non si applica alle domande presentate per il tramite degli uffici consolari, soggette esclusivamente ai diritti consolari di cui al decreto legislativo 3 febbraio 2011 n. 71.

I Comuni possono assoggettare le richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 300 per ciascun atto.

Per le richieste corredate dell'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce, il contributo può essere ridotto. Non sono assoggettate al contributo le richieste presentate da pubbliche amministrazioni.

Le domande sopra indicate presentate ai Comuni sono improcedibili in caso di mancato o inesatto pagamento dei contributi previsti nei termini stabiliti dal Comune conformemente al proprio ordinamento. I contributi riscossi sono integralmente acquisiti al bilancio del Comune. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di imposta di bollo.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE
avv. Carlo Rapicavoli